

Statua rubata, niente copia In arrivo una nuova opera

Sono già partiti i lavori per spostare il monumento ai caduti
Dopo le polemiche verrà mantenuta solo la base originale

Cucciago

Chi avrebbe voluto una copia esatta della statua trafugata. E chi invece vuole portare fino in fondo la decisione di creare un Parco della Memoria non con uno, ma con due monumenti.

Si è diviso il Consiglio comunale sul nuovo "angelo della storia", l'opera destinata a ricordare i caduti delle guerre insieme al basamento lasciato dai ladri che, nel luglio del 2011, rubarono la sovrastante statua storica con sembianze femminili.

Lo scontro

In queste sere, nel corso dell'ultimo Consiglio comunale, le due liste di minoranza si sono unite per sostenere la proposta di realizzare una copia di quanto rubato. Idea bocciata però dalla lista di maggioranza del sindaco **Luciano Frigerio**.

Le osservazioni sono arrivate dal capogruppo e unico consigliere comunale di Cucciago Futura **Carlo Borghi**, al quale si sono uniti al momento del voto anche i tre consiglieri di Un'idea per Cucciago, la lista capeggiata da **Maurizio Cusini**.

«Propongo che il monumento rimanga al suo posto tale e quale, senza nulla modificare», ha detto Borghi. «E che l'importo stanziato (15mila euro, ndr) venga impegnato per realizzare la statua che c'era prima, da installare sul parallelepipedo al posto di quella trafugata».

«Nessuno vuole demolire il monumento attuale - la risposta del sindaco Frigerio, Alleanza Popolare - Il progetto prevede lo spostamento del parallelepipedo in marmo su area a verde limitrofa, la demolizione del basamento e la posa del nuovo.



Operai la lavoro attorno al basamento del vecchio monumento ai caduti FOTO BARTESAGHI

Le minoranze
si erano unite
per rifare il vecchio
monumento

Ma la giunta
tira dritto: spazio
alla creazione
dell'artista Francone

L'amministrazione comunale, nella seduta di giunta del 14 dicembre scorso, ha deliberato di affidare all'artista **Walter Francone** la realizzazione del monumento ai caduti.

Il progetto

Il progetto complessivo presentato dall'artista è composto da due diverse sculture: una rappresentativa, con un linguaggio non figurativo, l'angelo della storia ispirato all'artista dalla lettura dell'"Angelus Novus" di Walter Benjamin.

Mentre la seconda rappresenta una bambina che tiene in mano un giglio e un globo, realizzata con uno stile più tradizionale che richiama il linguaggio figurativo della scultura tra-

fugata. La giunta, che ha concesso il progetto complessivo, ha ritenuto di realizzare una parte del progetto, scegliendo la prima scultura: l'angelo della storia».

Con il voto compatto di Alleanza Popolare, la proposta di Borghi è stata quindi respinta. Aveva già fornito rassicurazioni l'assessore all'urbanistica - oggi anche candidato sindaco per Alleanza Popolare - **Claudio Meroni**. La nuova scultura, si era detto, non si sarebbe sostituita a quanto rimasto dell'opera precedente. Ma è stata pensata per affiancarsi al sopravvissuto basamento marmoreo. Se ci sarà una seconda statua, lo deciderà la prossima amministrazione. ■ **C. Gal.**